



Ministero dell' Istruzione e del Merito



Ministero dell'Istruzione - Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Vespucci"
SEDE CENTRALE: Via Valvassori Peroni, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7610162
SUCCURSALE: Via Crescenzago, 110 - Milano - Tel. 02.70124667
Sito web: www.ipsarvespucci.it - email: mirh010009@istruzione.it pec: mirh010009@pec.istruzione.it
CF: 80109710154 - Codice Meccanografico: MIRH010009

Prot. n. 2701/C29 del 12 maggio 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a BAT

Anno Scolastico 2022 / 2023

INDICE

A) <u>PARTE GENERALE</u>			
PROFILO DELL'INDIRIZZO E OFFERTA FORMATIVA		pag.	4
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI		pag.	5
SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE		pag.	5
PROFILO DELLA CLASSE		pag.	6
<ul style="list-style-type: none"> • IL CONSIGLIO DI CLASSE • COMPOSIZIONE DELLA CLASSE • PROFILO CARRIERA STUDENTE (crediti 3[^]e 4[^]) 			
DATI RELATIVI ALLE CLASSI 4° e 5°		pag.	7
A.1 COMPETENZE EDUCATIVE		pag.	8
A.2 COMPETENZE FORMATIVE DI CITTADINANZA ed EDUCAZIONE CIVICA		pag.	10
A.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO		pag.	15
A.3.1 Iniziative complementari e integrative		pag.	19
A.4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI: UDA		pag.	20
B) <u>PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE</u>			
ITALIANO		pag.	27
STORIA		pag.	32
LINGUA INGLESE		pag.	37
LINGUA 2°FRANCESE		pag.	39
MATEMATICA		pag.	41
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA		pag.	43
SCIENZA DEGLI ALIMENTI		pag.	45
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA		pag.	46
ARTE E TERRITORIO		pag.	52
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE		pag.	53
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		pag.	55
RELIGIONE		pag.	57
C) <u>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO</u>			
C. 1 Simulazione di I prova d'esame		pag.	59
Griglia di valutazione			
C. 2 Simulazione di II prova d'esame		pag.	69
Griglia di valutazione			
D) ALLEGATI (schede di valutazione alternanza scuola-lavoro, relazioni studenti con PDP e con PEI/ PEID)			

A) PARTE GENERALE

PROFILO DELL'INDIRIZZO E OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto "A. Vespucci" propone un'offerta formativa ampia ed articolata attraverso l'attivazione di percorsi adeguati alle esigenze di formazione di un'utenza variegata e per dare opportunità lavorative concrete anche in accordo alle ultime riforme del sistema scolastico italiano e all'ordinamento regionale di riferimento.

L'Istituto ha attivato i seguenti corsi istituiti con il riordino del sistema di Istruzione di secondo ciclo e la messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- **Biennio comune**
- **Triennio secondo le seguenti articolazioni:**
 - Enogastronomia;
 - o Enogastronomia;
 - o Prodotti dolciari artigianali e industriali;
 - Servizi di sala e di vendita;
 - Accoglienza turistica;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

PERCORSI TRIENNALI

Operatore della ristorazione:

- Preparazione alimenti e allestimento piatti;
- Allestimento sala e somministrazioni piatti e bevande.

Il Diplomato dell'Istituto professionale nell'indirizzo "***Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera***" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

1) ENOGASTRONOMIA

- 1.1) Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; è, inoltre, in grado di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.
- 1.2) L'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" afferisce all'articolazione "Enogastronomia". Nell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

2) SERVIZI DI SALA E VENDITA

Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; deve inoltre saper interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici e interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

3) ACCOGLIENZA TURISTICA

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda del mercato e alle esigenze della clientela; di promuovere l'accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino tutte le richieste del territorio.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni, dei progressi avvenuti, dell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze, dello sviluppo di capacità critiche ed espressive, degli sforzi compiuti per colmare le lacune.

Il consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri e parametri di valutazione:

- Valutazione sommativa scaturita da un congruo numero di prove finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze formative di profilo disciplinare
- Competenze formative espresse nel corso dell'anno scolastico

La valutazione si realizza pienamente quando l'apporto di ogni singola disciplina definisce il percorso formativo dello studente; a tal proposito il Consiglio di Classe nella sua collegialità terrà conto di altri elementi afferenti alle competenze formative ed educative raggiunte sia in ambito curricolare sia in ambito extra curricolare.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibererà l'ammissione all'Esame di Stato di quegli alunni che presentino una media sufficiente e che abbiano dimostrato:

- Una positività complessiva nelle competenze, capacità e conoscenze;
- Un miglioramento rispetto alla situazione di partenza od ai risultati del primo quadrimestre ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività di sostegno e/o a corsi di recupero, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi, e tenendo conto del curriculum complessivo dell'alunno; una progressione in ordine ai livelli di apprendimento;
- La presenza di altri elementi positivi relativamente alle competenze di cittadinanza di giudizio quali: la costanza e la qualità dell'impegno; l'interesse per le discipline e per il percorso formativo; la cooperazione al lavoro didattico ed il positivo compimento dei propri doveri; un metodo di studio sufficientemente organizzato; un curriculum di studi generalmente positivo.

LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La didattica, come pratica educativa che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito condiviso che abbia una sua rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica sia al di fuori di essa, richiede un adeguamento di scelte metodologiche, nelle quali il contesto laboratoriale assume un valore sempre più significativo. Le azioni didattiche stimolano e mettono in moto significativamente conoscenze e abilità atte ad arricchire le attitudini personali e professionali degli studenti. Una pratica che consenta di apprendere in modo *attivo, coinvolgente, significativo ed efficace*.

PROFILO DELLA CLASSE

<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	<u>Docente</u>	<u>Continuità didattica</u>
Religione	Marco Della Malva	sì
Italiano	Stefania Foltran	sì
Storia	Stefania Foltran	Sì
Inglese	Isabella Besio	Sì
Francese	Giada Conti	No
Diritto e Tecnica Amministrativa	M. Giovanna Buccomino	Sì
Alimentazione	Maria Concetta Bonaventura	Sì
Matematica	Marco Capriotti	Sì
Lab. di accoglienza Turistica	Filomena Lucia Modarelli	No
Arte e territorio	Erica Bernardi	No
Tecnica della comunicazione	Antonietta Santandrea	No
Scienze motorie	Immacolata Persico	Sì
Sostegno	Roberta Fortezza	Sì
Sostegno	Ilenia Giannace	No

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. ...omissis
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.

Alunni BES

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale Inclusività, ha approvato n. 2 PEI, n. 4 PDP coperti dalla privacy, saranno consegnati al Presidente della Commissione d'Esame nella riunione plenaria.

Alunni assegnati alla classe come privatisti

L' alunna ...omissis..., durante il mese di maggio, sosterrà l'esame per il quarto e il quinto anno.

PROFILO CARRIERA STUDENTE: SITUAZIONE IN INGRESSO

<i>Studenti</i>	<i>MEDIA Voti terza</i>	<i>CREDITO TERZA</i>	<i>MEDIA voti quarta</i>	<i>CREDITO QUARTA</i>	<i>TOTALE CREDITO ingresso</i>
omissis					

DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA CLASSE 4ª

Alla classe 4ª Bat erano iscritti 13 alunni; agli scrutini finali 3 alunni hanno avuto la sospensione del giudizio.

Come da normativa vigente, prima dell'inizio del corrente anno scolastico gli alunni hanno sostenuto le prove di recupero delle insufficienze; i 3 alunni interessati hanno superato il debito e pertanto sono stati ammessi alla classe quinta.

Nella classe non sono stati inseriti nuovi alunni (non ammessi o trasferiti)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE, RISULTATI OTTENUTI CLASSE 5ª

Attività di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre (classe 5ª)

Il recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre è avvenuto attraverso tre modalità alternative:

1. sportello DTA;
2. recupero in itinere;
3. studio individuale.

Nel corso del secondo quadrimestre, agli studenti con insufficienze nel primo quadrimestre sono state somministrate prove (scritte e/o orali) per accertare l'avvenuto recupero.

Per gli alunni che nel corso della prima parte del secondo quadrimestre sono risultati ancora non sufficienti in alcune materie, l'attività di recupero in itinere e lo studio individuale sono proseguiti per tutto il secondo quadrimestre; a seguito delle verifiche scritte e orali effettuate successivamente, la maggior parte degli alunni risulta aver recuperato, agli altri si darà la possibilità di recuperare con interventi in classe e con verifiche ed interrogazioni anche nell'ultima parte dell'anno; gli esiti di tali verifiche saranno valutati dal Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione all'esame (vedi tabellone di scrutinio di ammissione all'esame).

A.1 COMPETENZE EDUCATIVE

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il consiglio di classe ha valutato i livelli degli indicatori relativi agli obiettivi qui di seguito riportati (come da PTOF)

ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI CONDOTTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO IN CONDOTTA		
10	FREQUENZA	Assidua e puntuale.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Esemplare: <input type="checkbox"/> rispetto a responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri; <input type="checkbox"/> nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; <input type="checkbox"/> per cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce; <input type="checkbox"/> nel ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe con buona socializzazione; <input type="checkbox"/> nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza; <input type="checkbox"/> nella cura del linguaggio.
	PARTECIPAZIONE	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	SANZIONI	Nessuna.

9	FREQUENZA	Puntuale e regolare.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Corretto e responsabile: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; <input type="checkbox"/> nella cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce; <input type="checkbox"/> nel collaborare ed essere propositivo all'interno della classe; <input type="checkbox"/> nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza; <input type="checkbox"/> nella cura del linguaggio.
	PARTECIPAZIONE	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Soddisfacente e diligente per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori
	SANZIONI	Nessuna.
8	FREQUENZA	Nel complesso regolare con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Generalmente corretto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola <input type="checkbox"/> nella cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce <input type="checkbox"/> nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza; <input type="checkbox"/> nella cura del linguaggio <input type="checkbox"/> Assenze e ritardi non sempre giustificati <input type="checkbox"/> A volte manifesta scarso autocontrollo
	PARTECIPAZIONE	Attenta alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Soddisfacente per cura, assiduità, completezza nei lavori assegnati.
	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza di poche note disciplinari e/o ammonizioni verbali (riportate nelle annotazioni del registro elettronico) relative a mancanze lievi seguite da miglioramento.
7	FREQUENZA	Ripetute assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comportamento non sempre rispettoso delle regole, <input type="checkbox"/> a volte inadeguato autocontrollo in classe e disturbo delle lezioni; <input type="checkbox"/> a volte poco rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, <input type="checkbox"/> nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce. <input type="checkbox"/> lievi infrazioni delle norme in materia di sicurezza. <input type="checkbox"/> linguaggio non sempre consono. <input type="checkbox"/> Assenze e ritardi reiterati e non sempre giustificati
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Poco interesse e impegno discontinuo-superficiale nelle attività scolastiche.
	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza di alcune note disciplinari scritte sul registro di classe relative a mancanze gravi non seguite da miglioramento e/o sospensione dalle lezioni per un giorno.

6	FREQUENZA	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comportamento poco corretto, <input type="checkbox"/> mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; <input type="checkbox"/> scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, <input type="checkbox"/> scarso rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce. <input type="checkbox"/> infrazioni delle norme in materia di sicurezza. <input type="checkbox"/> linguaggio poco consono.
	PARTECIPAZIONE	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.
	IMPEGNO	Scarso interesse e impegno nelle attività scolastiche.
5	SANZIONI DISCIPLINARI	Frequenti ammonizioni scritte per mancanze gravi non seguite da miglioramento e/o sospensione dalle lezioni per più di un giorno.
	FREQUENZA	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Comportamento scorretto nei confronti di insegnanti e/o di compagni e/o del personale della scuola; mancato rispetto del Regolamento di Istituto relativamente alle "mancanze gravi" e "molto gravi", segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. Infrazioni gravi delle norme in materia di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza.
	PARTECIPAZIONE	Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe con grave e frequente disturbo dell'attività didattica.
	IMPEGNO	Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.
SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza di provvedimenti legati a infrazioni disciplinari molto gravi, con allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni e/o fino al termine dell'anno scolastico.	

A.2 COMPETENZE FORMATIVE DI CITTADINANZA e di EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall' a.s. 2020/2021 è diventato obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti i gradi dell'istruzione.

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle competenze minime che permettono alla persona di inserirsi positivamente nel contesto sociale e lavorativo, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse prevedono un insieme di abilità che, in ambito personale e professionale, consentono di affrontare le situazioni e i cambiamenti della vita quotidiana.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

PREMESSA

La Legge 20.08.2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica che rende necessaria la revisione del curriculum del nostro Istituto. Tale legge ha posto a fondamento del nuovo insegnamento la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum verticale di Educazione Civica che è stato elaborato è frutto del confronto tra le tematiche generali rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida e l'offerta formativa consolidata nel tempo dal nostro Istituto.

L'obiettivo è quello di valorizzare le molteplici iniziative e professionalità già presenti (tra cui i progetti di accoglienza, di educazione tra pari, di educazione finanziaria, di legalità) che hanno sempre avuto lo scopo di formare cittadini responsabili e consapevoli.

Il curriculum verticale di Educazione Civica d'istituto integra, pertanto, il PECUP e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C..

Questi ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di Educazione Civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate, fermo restando la necessità sia di rispettare il monte ore annuo obbligatorio (almeno 33 ore) che di presidiare le tematiche generali prescelte. Inoltre, data la trasversalità dell'Educazione Civica, è opportuno sottolineare come la relativa azione formativa non si esaurisca nel solo curriculum verticale, ma trovi un naturale completamento nelle sinergie ravvisabili nei vari ulteriori collegamenti multidisciplinari nonché in altri percorsi trasversali quali l'educazione finanziaria e i PCTO.

TEMATICHE

Tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e che nelle tabelle della progettazione per classi saranno indicate nella colonna "nucleo" con l'indicazione solo del numero.

Nucleo 1 – Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).

Nucleo 2 – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio. Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Nucleo 3 – Cittadinanza digitale: uso responsabile degli strumenti digitali.

Obiettivi (conoscenze e abilità) (all. C linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20/08/2019 n. 92)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
13. Operare a favore dello sviluppo eco - sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Classe III

Anno scolastico 2020/21			
	Argomento modulo/progetto	Discipline coinvolte	n. Ore
1° quadrimestre	Educazione finanziaria: la moneta legale e i mezzi di pagamento	Storia- DTA- inglese- francese	27
2° quadrimestre	Rispetto e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale.	Accoglienza turistica- arte e territorio-	17

Classe IV

Anno scolastico 2021/22			
	Argomento modulo/progetto	Discipline coinvolte	n. Ore
1° quadrimestre	Il lavoro	DTA, scienze degli alimenti, inglese, scienze motorie, storia.	25
2° quadrimestre	La parità di genere	Ita/storia, francese, matematica, scienze motorie, acc. Turistica, tec. comunicazione, arte, inglese.	25

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
Sostenibilità delle strutture alberghiere in una metropoli	Partecipazione attiva eventi: "Educare alla responsabilità a partire dalle scuole e dal nostro habitat, per una Milano sostenibile. "sostenibilità delle strutture alberghiere in una metropoli" con partecipazione al concorso "guardare al futuro" Incontro con prof. Marco Grasso Redazione elaborati scritti Lezioni partecipate Analisi di casi	Italiano Scienze degli alimenti Tecniche di comunicazione DTA Laboratorio di accoglienza turistica
Totale ore modulo: 22		
Contributi disciplinari specifici		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Italiano Scienze degli alimenti Tec. di comunicazione DTA Laboratorio di accoglienza turistica	Sostenibilità delle strutture alberghiere in una metropoli; elaborato scritto: Materie prime nell'approvvigionamento; lotta agli sprechi alimentari Campagna pubblicitaria di marketing Etico; marketing green Il turismo sostenibile e responsabile; analisi SWOT di una struttura alberghiera La sostenibilità ambientale, sociale ed economica; il turismo e la sostenibilità; la crisi climatica e il turismo.	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 5. Partecipare al dibattito culturale. 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 13. Operare a favore dello sviluppo eco – sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 	

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
La Costituzione e il lavoro	Lezione partecipata Ascolto: "Diario della Costituzione"	Storia Francese inglese DTA Laboratorio di accoglienza turistica
Totale ore modulo: 27		
Contributi disciplinari specifici		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Storia Francese Inglese DTA Laboratorio di accoglienza turistica	<p>Inquadramento storico e principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. La Costituzione viva: principi fondamentali (artt. 11-12)</p> <p>Analisi e confronto di alcuni articoli della Costituzione italiana e di quella francese: l'Unione Europea e i suoi valori.</p> <p>Job hunting/job interview/CV</p> <p>Analisi degli articoli della Costituzione sul tema del lavoro; diritti e doveri dei lavoratori. la tutela dei lavoratori</p> <p>Normativa sul turismo: il d.lgs n. 111/1995 "il pacchetto turistico"</p> <p>Legge quadro n. 217/1983 per il turismo e interventi per il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta turistica;</p> <p>Riforma del titolo V della costituzione-legge Costituzionale del 18 ottobre 2001 n.3 - modifica articoli 117 e 118 della Costituzione; la legge riforma del turismo n. 135/2001 e successivo D.P.C.M del 2002; il Codice del turismo; i contratti di viaggio.</p>	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 5. Partecipare al dibattito culturale. 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 	

Le competenze chiave di cittadinanza e di Educazione civica per il loro carattere di trasversalità sono acquisibili anche attraverso l'apprendimento consapevole delle conoscenze teoriche e l'operatività propria delle discipline che, nell'attivazione dei loro programmi, hanno quindi concorso al loro perseguimento unitario all'interno del consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA – 5bat

UDA 1: “SOSTENIBILITA’ DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE IN UNA METROPOLI - UDA 2: LA COSTITUZIONE E IL LAVORO

Indicatore	Descrittore per livelli	Livello UDA1	Livello UDA 2	media
Conoscenza	A.(avanzato) Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.			
	B.(intermedio) Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.			
	C.(base) Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.			
	D.(iniziale) Lo studente non conosce adeguatamente gli argomenti trattati e non ne coglie pienamente l'importanza nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.			
Impegno e responsabilità	A.(avanzato) Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. È in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.			
	B.(intermedio) Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.			
	C.(base) Lo studente, impegnato a svolgere un compito, lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.			
	D.(iniziale) Lo studente non sempre s'impegna a svolgere il compito assegnato e non partecipa alle proposte dei componenti del gruppo			
Pensiero critico	A.(avanzato) Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.			
	B.(intermedio) In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.			
	C.(base) L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.			
	D.(iniziale) L'allievo ignora il pensiero degli altri e si dimostra per nulla disponibile al confronto			
Partecipazione	A.(avanzato) L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere gli altri soggetti.			
	B.(intermedio) L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.			
	C.(base) L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato o dall'insegnante.			
	D.(iniziale) L'allievo non sempre collabora con il gruppo di appartenenza sebbene spronato da chi è più motivato o dall'insegnante.			
Coerenza	A.(avanzato) L'alunno assume sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti coerenti con le tematiche affrontate, di cui dimostra di avere piena consapevolezza e condivisione.			
	B.(intermedio) L'alunno adotta generalmente comportamenti coerenti con le tematiche affrontate dimostrando sufficiente capacità di riflessione.			
	C.(base) Su sollecitazione degli adulti, l'alunno assume comportamenti coerenti a quelli indicati dalle tematiche affrontate.			
	D.(iniziale) L'alunno, sebbene sollecitato dagli adulti e dal gruppo di appartenenza, non assume comportamenti adeguati alle tematiche affrontate			

A.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO) a.s. 2020/2021- a.s. 2021/2022- a.s. 2022/2023

In seguito alla approvazione da parte del Collegio Docenti si riconferma, per il prossimo triennio, l'attuazione delle esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), caratterizzato per l'istituto A. Vespucci di Milano da periodi di **Alternanza Scuola-lavoro** per gli allievi delle classi 3°, 4° e 5° *Enogastronomia, Sala e Vendita e Accoglienza Turistica* del percorso quinquennale e per le classi 2° e 3° *Preparazione degli alimenti e allestimento piatti e Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande* dell'Istruzione e Formazione Professionale. I progetti PCTO rappresentano un'opportunità formativa per lo studente e una risorsa per l'educazione della persona, vista non più a sé stante e semplice fruitrice di un servizio, ma come elemento costituente e fondamentale su cui si basa l'organizzazione sociale del territorio.

L'esperienza in PCTO viene confermata come eventuale e possibile momento/strumento di orientamento anche per gli allievi più meritevoli delle classi seconde del percorso quinquennale, strutturata al termine dell'anno scolastico e formativo e gestita con i medesimi canoni che caratterizzano il progetto di PCTO in Azienda.

Una attenzione particolare verrà data nella realizzazione di percorsi in azienda per gli allievi BES che richiedono anche attenzioni più "profonde", materiali e psicologiche, per i quali si cercherà di realizzare una continua interazione tra il tutor scolastico, l'insegnante di sostegno e il tutor aziendale, al fine di mettere in opera un inserimento aziendale mirato, contestualizzato e in linea con le competenze in possesso di ogni singolo allievo e le possibili competenze da raggiungere e perseguire attraverso l'esperienza in azienda. Una progettazione di tipo individualizzato/differenziato sarà così elaborata in conformità a quanto previsto dalla procedura specifica, con altrettante specificità che la qualificheranno nel:

- a) migliorare la potenziale futura occupabilità per i soggetti più deboli;
- b) incoraggiare l'adattabilità a nuovi ambienti diversi da quello convenzionale scolastico "protetto";
- c) rafforzare le politiche in materia di pari opportunità;
- d) stimolare l'alunno alla responsabilità nei confronti di una nuova organizzazione del lavoro;
- e) rendere il soggetto BES il più autonomo possibile;
- f) stimolare e rendere consapevoli i giovani all'importanza della realizzazione umana e professionale;
- g) realizzare concretamente nel contesto lavorativo un momento di apprendimento multidisciplinare;
- h) realizzare occasioni nuove e diverse di comunicazione, socializzazione e inserimento in ambiente completamente diverso dal contesto scolastico;
- i) avvicinare l'alunno al mondo del lavoro, attraverso l'inserimento nel contesto produttivo;
- j) far acquisire competenze specifiche del settore turistico-ricettivo e ristorativo spendibili nel mondo del lavoro;
- k) rendere consapevole l'alunno delle connessioni e relazioni fra le conoscenze scolastiche e la realtà operativa.

Gli obiettivi formativi che saranno perseguiti con le attività promosse durante l'intero anno scolastico si tradurranno, per gli allievi BES con progetto di alternanza differenziato, nel promuovere l'autonomia personale consolidando la percezione del sé e le proprie capacità di rapportarsi in un gruppo di pari.

Allo stesso modo, nel favorire l'apprendimento di modalità di lavoro in gruppo e in autonomia, si tenderà a rafforzare l'identità personale e la capacità di esprimere i propri bisogni, migliorando l'organizzazione spazio-temporale, l'attenzione e la memorizzazione.

Le competenze che si cercherà di far acquisire con l'esperienza in azienda andranno da quelle prettamente professionali, con carattere operativo di adattamento al contesto del laboratorio

di lavoro, al saper utilizzare, oltre alla attrezzatura, il linguaggio specifico di settore, rispettando le regole aziendali i tempi e le direttive ricevute e rinforzando o recuperando laddove possibile la manualità fine.

Il rafforzamento del lavoro autonomo, lo sviluppo di un maggiore senso organizzativo, lavorare con spirito di collaborazione migliorando le relazioni all'interno del reparto o gruppo di lavoro saranno gli elementi qualificanti per quanto riguarda gli aspetti etico sociali.

I percorsi e le esperienze PCTO, già alternanza scuola-lavoro, prevista e sperimentata da Regione Lombardia nei percorsi di Formazione Professionale, introdotta nell'ordinamento scolastico statale come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art.4 della legge 28/3/2003 n.53 e disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n.77, ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Ciò che viene posto all'attenzione nella progettazione del percorso è la necessità di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro, portando a compimento **una metodologia didattica basata sul sapere, sul saper fare e il saper essere.**

Anche la legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola) pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione delle esperienze "on the job" nel secondo ciclo di istruzione così da rafforzare quanto previsto dal PTOF d'Istituto che vede al centro dell'attività educativa l'allievo e che si propone, come obiettivo generale, quello di formare una persona, un cittadino e un tecnico fornito di conoscenze professionali specifiche e di una flessibilità intellettuale tali da permettergli di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, nella società, nel mondo.

In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite, ma vedrà sempre più coinvolte le figure di riferimento aziendale quali i tutor e i responsabili di unità operativa.

I PCTO saranno progettati e attuati dall'Istituto Vespucci di Milano, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, eventualmente con le rispettive associazioni di rappresentanza, le Camere di commercio- industria-artigianato-agricoltura o con gli enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore, con i quali variegati momenti si realizzano sia durante i singoli anni scolastici sia lungo l'intero percorso formativo quinquennale/triennale. Ambito territoriale di riferimento sarà sicuramente quello regionale, con una apertura ad esperienze qualificanti in altre regioni italiane, se non all'estero, favorendo così quel concetto di mobilità di studio e lavorativa trans-nazionale tuttora atteso e auspicato dalla Comunità Europea.

Il progetto PCTO vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché le Aziende e gli altri portatori di interesse che entreranno a far parte a pieno titolo dei "fornitori di servizi" della scuola.

La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- aumentare il numero di coloro che raggiungono il successo scolastico e formativo
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- perfezionare la condivisione dei curricula progettuali all'interno dell'istituzione

scolastica, individuando quelle competenze professionali, culturali, comportamentali che si ritiene perseguibili sul posto di lavoro e che caratterizzano gli apprendimenti delle varie aree

- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento e dei territori limitrofi a maggiore rispondenza e vocazione turistico ricettiva

Con attenzione alla normativa del diritto della cittadinanza e con riferimento alle attività formative di Educazione Civica, si confermano le seguenti finalità educative:

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- rafforzare il rispetto delle regole

Attualmente, la normativa sui PCTO, prevede un limite minimo di 210 ore nell'arco del triennio della IP

Valido resta comunque il criterio generale della personalizzazione, prevedendo esperienze PCTO di alternanza in Azienda diverse tra gli allievi, in funzione delle aspettative dei singoli nonché delle personali potenzialità: tempi, ambiti e tipologie aziendali, durata e calendarizzazione.

Come sempre i PCTO che si concretizzeranno in stage, tirocini curriculari ed eventualmente extra curriculari, sia in Italia ed eventualmente all'estero, saranno seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che accompagneranno lo/la studente/ssa nella fase di realizzazione dell'esperienza lavorativa.

Il tutor scolastico collaborerà alla stesura del progetto formativo in quanto componente del CdC, si occuperà dell'organizzazione e del monitoraggio delle singole esperienze on the job, in particolare del controllo della conformità del progetto individuale rispetto a quanto programmato, come per esempio il numero di ore per anno, ambito di realizzazione e modalità riportati nelle tabelle che seguono.

Il tutor aziendale sarà il responsabile dell'attuazione del progetto formativo individuale e dell'inserimento e affiancamento dello studente sul luogo di lavoro per tutta la durata del percorso in PCTO e concorderà, in fase progettuale col tutor scolastico, i dettagli operativi dell'esperienza, monitorerà il percorso, suggerirà eventuali modifiche nel rispetto della personalizzazione per ogni allievo.

Per quanto riguarda il percorso formativo realizzato in aula, tenendo conto che le esperienze formative in "tirocinio" sono diverse per ciascuno studente, sarà cura del Consiglio di Classe prevedere strategie formative che porteranno ad allineare l'intera classe nel processo di apprendimento.

Ad ogni buon conto, per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza, gli studenti potranno realizzare i propri percorsi aziendali solo dopo aver effettuato e seguito con profitto la formazione d'aula sulle buone prassi igienico sanitarie, legate alla professione e l'auto-formazione sulla piattaforma Scuola e Territorio per gli aspetti della Sicurezza, con riferimento al D. Lgs. 81/2008.

Modalità di effettuazione e valutazione

L'alternanza scuola-lavoro si è svolta in tre anni scolastici diversi (2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022).

Le aziende selezionate sono state aziende alberghiere e ristorative, bar e pasticcerie situate a Milano, zone limitrofe e, in alcuni casi, fuori regione.

A causa della pandemia e del conseguente lockdown alcune classi hanno realizzato project work sostitutivi del tirocinio aziendale, secondo quanto stabilito dai singoli Consigli di classe.

In particolare la classe V Bat ha realizzato le seguenti attività:

A.s. 2020/2021 project work "Creazione del sito web di un hotel"

A.s. 2021/2022 PCTO IN AZIENDA

A.s. 2022/2023 PCTO IN AZIENDA

La durata complessiva delle attività svolte è stata superiore a 210 ore (durata minima Istruzione professionale)

In fase di realizzazione, i docenti tutor hanno effettuato un'attività di monitoraggio degli studenti e delle aziende, per una valutazione dello sviluppo del progetto.

In fase conclusiva la valutazione delle competenze acquisite si è basata sulla scheda di valutazione redatta dal tutor aziendale e sull'analisi della relazione svolta dall'alunno al rientro in aula.

Competenze valutate

Tutti gli studenti hanno partecipato ai periodi di alternanza.

I compiti di realtà oggetto di valutazione sono stati i seguenti:

- Portare a termine i compiti assegnati
- Rispettare i tempi nell'esecuzione dei vari compiti
- Organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Attivare spirito d'iniziativa verso nuove situazioni
- Lavorare comunicando e interagendo con gli altri anche in lingua straniera
- Comprendere e rispettare regole e ruoli in ambito lavorativo

Per dettagli si fa riferimento alle schede di valutazione alternanza di ogni singolo alunno.

Si allegano a questo documento di classe:

Le schede di sintesi di valutazione delle aziende e degli allievi per i tre anni scolastici scheda di valutazione del singolo alunno.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIENDE CHE HANNO ACCOLTO GLI STUDENTI

STUDENTI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
...omissis...		...omissis...	...omissis...
	Project work		
	"Creazione del sito web di un hotel"		

A.3.1 E INIZIATIVE COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE

Durante gli ultimi due anni scolastici si sono svolte le seguenti attività:

classe 4^

- 25/10** progetto "Viaggiatori Responsabili"
- 03/11** progetto "Viaggiatori Responsabili"
- 29/11** uscita didattica a Bergamo
- 24/02** incontro con esperta su meet: instagram a sostegno del tuo brand
- 03/05** teatro dei Filodrammatici, iniziativa sul tema della sostenibilità
- 05/05** uscita didattica al villaggio Crespi D'Adda
- 16/05** uscita didattica a Verona
- 20/05** teatro "La fattoria degli animali"

Classe 5^

- 20/10** incontri con i volontari ADSINT sulla donazione del sangue
- 16/11** uscita didattica al teatro Elfo Puccini, "Come tu mi vuoi"
- 18/11** intervento del prof. Grasso sul tema della sostenibilità
- 15/12** partecipazione all'orientamento universitario
- 16/12** uscita al teatro Leonardo per guardare lo spettacolo "Perfetta? Quasi perfetta" riguardante i disturbi alimentari
- 12/01** uscita al teatro Mater lingua per assistere allo spettacolo "Maître Mo"
- 24/01** intervento della Prof.ssa Centanni
- 09/02** incontro "Ready to Work"
- 22/02** visita didattica a Torino, museo del cinema
- 01/03** intervento di Simone Trivelli, per parlare dell'università Glion
- 07/03** incontro con lo scrittore Matteo Porru
- 16/03** visita al memoriale della Shoah
- 23/03** partecipazione alla presentazione dei CdL e lezioni in Ateneo
- 31/03** uscita didattica al teatro, spettacolo "Madiba: the life of Mandela"
- 05/04** Orientamento: progetti di inserimento lavorativo promosso da Esselunga
- 18/05** uscita didattica a Genova, visita al museo del Mare

A.4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI/UDA

COMPETENZE di INDIRIZZO

Le competenze di indirizzo sono perseguite unitariamente dal Consiglio di Classe con il concorso delle singole discipline.

Competenze di indirizzo "enogastronomia e ospitalità alberghiera (D.lgs. n 61 13 aprile 2017)"

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari e enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura e dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti col contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

UDA n.1

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
IL MARKETING	Lezione partecipata Laboratorio Lavoro di gruppo Analisi di casi	Italiano Storia Matematica Inglese francese Tecniche di comunicazione DTA Laboratorio accoglienza turistica
Totale ore modulo: 56		
Contributi disciplinari specifici:		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Italiano	- Ascolto e rielaborazione podcast su Gabriele D'Annunzio, precursore delle moderne tecniche di marketing.	
Storia	- La nascita della pubblicità a fine'800 – i primi grandi magazzini nelle città europee.	
Matematica	- Ricerche di mercato e statistiche	
Inglese	- Il marketing mix; videopromozione regione	
Francese	- Il marketing turistico, il marketing mix e il web marketing	
Tecniche di comunicazione	- Il marketing del Ricettivo; la Comunicazione aziendale del settore turistico.	
DTA	- Il marketing strategico e il marketing operativo	
Laboratorio di accoglienza turistica	- Il marketing come filosofia aziendale: nascita ed evoluzione; il marketing concept; il marketing relazionale; il Customer Relationship management; le funzioni del marketing; Case history; le diverse tipologie di marketing; il marketing operativo; il marketing tattico; il marketing mix: dalle 4 P alle 4C; il marketing operativo; S.W.O.T Analysis	
Competenze di indirizzo	<p>1.Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari e enogastronomiche.</p> <p>2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura e dell'innovazione.</p> <p>4.Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti col contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>6.Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>7.Progettare, anche con tecnologie digitali eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali</p>	

anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.

10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

UDA n. 2

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
SALUTE E BENESSERE	Lezione partecipata Attività pratica Ricerca informazioni Riflessione sulle attività che garantiscono il benessere. Relazione finale	Matematica Storia Scienza degli alimenti DTA Scienze motorie
Totale ore modulo: 23		
Contributi disciplinari specifici		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Matematica	- Studio di alcune funzioni legate al benessere della persona	
Storia	- Nascita del turismo termale; lezione partecipata su "la bell'époque delle terme"	
Scienza degli alimenti	- Concetto di salute secondo OMS; dieta come prevenzione; malattie influenzate da alimentazione scorretto	
DTA	- La sicurezza sul lavoro; il turismo del benessere	
Scienze motorie	Il movimento e il benessere	
Competenze di indirizzo	<p>3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti col contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>7. Progettare, anche con tecnologie digitali eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i>.</p> <p>8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p> <p>11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	

UDA n. 3

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
L'ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO	Lezione partecipata, lavoro di gruppo; attività laboratoriale di supporto all'evento	Francese Arte e territorio Tecniche di comunicazione DTA Lab. accoglienza turistica Scienze motorie
Totale ore modulo: 52		
Contributi disciplinari specifici		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Francese	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione in lingua francese di alcuni articoli/post da inserire nella pagina social relativa all'organizzazione di un evento. <li style="padding-left: 20px;">Les festivals français (cinéma/théâtre) 	
Arte e territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Fiori e Brera 1956 	
Tecniche di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con gli eventi, Interni/Esterni all'impresa; strategie di promozione dell'evento. 	
DTA	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche per la determinazione del prezzo, i budget 	
Lab. accoglienza turistica	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un evento; i principali tipi di evento; il Professional Congress Organizer; i soggetti coinvolti; la realizzazione e le fasi di lavoro; come definire il budget di un evento; la normativa; dal Marketing non convenzionale al Social Marketing; il Marketing e il Merchandising; elementi di comunicazione: ufficio stampa; la location; allestimento e fornitori 	
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di un evento sportivo 	
Competenze di indirizzo	<p>1.Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari e enogastronomiche.</p> <p>2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura e dell'innovazione.</p> <p>3.Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>4.Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti col contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>7.Progettare, anche con tecnologie digitali eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i>.</p>	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ministero dell'Istruzione - Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Vespucci" SEDE

CENTRALE: Via Valvassori Peroni, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7610162

SUCCURSALE: Via Crescenzago, 110 - Milano - Tel. 02.70124667

Sito web: www.ipsarvespucci.it - email: mirh010009@istruzione.it pec: mirh010009@pec.istruzione.it

CF: 80109710154 - Codice Meccanografico: MIRH010009

VALUTAZIONI COMPITI DI REALTÀ/PRODOTTI

Classe: 5BAT

Anno scolastico: 2022/2023

UDA 1: "IL MARKETING"

UDA 2: "SALUTE E BENESSERE"

UDA 3: "L'ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO"

Per le valutazioni vedi fascicolo personale studente

Descrittori e relativi indicatori	Livelli raggiunti per UDA			
	UDA 1	UDA 2	UDA 3	media
<p>Ricerca e gestione delle informazioni</p> <p>A (Avanzato) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo autonomo, ordinato ed efficace applicando personali strategie di ricerca e gestione delle conoscenze.</p> <p>B (Intermedio) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con un metodo ordinato e autonomo.</p> <p>C (Base) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali secondo uno schema operativo dato.</p> <p>D (Iniziale) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni in modo discontinuo e disordinato.</p>				
<p>Portare a termine in autonomia i compiti assegnati</p> <p>A (Avanzato) Esegue autonomamente e compiutamente il lavoro.</p> <p>B (Intermedio) Esegue quasi tutte le fasi del lavoro affidato in autonomia</p> <p>C (Base) Esegue con l'aiuto del docente gran parte delle fasi del lavoro assegnato.</p> <p>D (Iniziale) Esegue meccanicamente e in modo non compiuto il lavoro assegnato.</p>				
<p>Rispettare i tempi nell'esecuzione dei vari compiti</p> <p>A (Avanzato) I vari compiti via via assegnati sono svolti sempre nei tempi stabiliti ed a volte anche anticipatamente.</p> <p>B (Intermedio) I compiti assegnati sono svolti quasi sempre al limite del tempo previsto.</p> <p>C (Base) Necessita di essere sprona.</p> <p>D (Iniziale) Presenta difficoltà nel mantenere la tempistica.</p>				
<p>Prodotto finale</p> <p>A (Avanzato) Il prodotto si presenta pienamente funzionale, contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.</p> <p>B (Intermedio) Il prodotto presenta precisione esecutiva ed è funzionale, contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna e le collega tra loro.</p> <p>C (Base) Il prodotto presenta imprecisioni esecutive che ne limitano la funzionalità al minimo, contiene le parti e le informazioni di base utili a sviluppare la consegna.</p> <p>D (Iniziale) Il prodotto presenta scorrettezze esecutive che ne compromettono la funzionalità; le parti e le informazioni non sono collegate.</p>				

B) PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Stefania Foltran

LIBRO DI TESTO in adozione

P. Di Sacco, *LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA, Edizione Blu, con Percorsi di alimentazione e ospitalità*, vol. 3, Dal secondo Ottocento a oggi, Edizioni Scolastiche B. Mondadori

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte al 15 maggio: 64

COMPETENZE di profilo:

n. 3 - Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.

n. 4 - Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

COMPETENZE di materia perseguite (*pianificate in programmazione*)

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

- Utilizzare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi.
- Redigere tipologie di testi in ambiti professionali.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia con caratteristiche di documentazione/informazione e di argomentazione.
- Usare fonti e documenti.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura orientandosi tra testi e autori fondamentali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.
- Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE: (*livelli in termini di abilità*)

- Utilizzare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con correttezza in relazione ai diversi contesti e scopi.
- Redigere tipologie di testi in ambiti professionali in forma articolata.

- Produrre in forma adeguata testi scritti di diversa tipologia con caratteristiche di documentazione/informazione e di argomentazione.
- Cercare, selezionare e usare fonti e documenti in modo guidato.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura orientandosi tra testi e autori fondamentali.
- Stabilire i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.
- Usare il lessico settoriale in modo essenziale.

LIVELLO CORRISPONDENTE: base/intermedio.

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da un esiguo numero di alunni: tredici, quattro maschi e nove femmine. Numerose sono le situazioni particolari: due alunni DVA, tre DSA, un'alunna segnalata quest'anno come BES. Vi sono inoltre alcune alunne di origine non italiana che presentano fragilità nell'Italiano scritto e nella comprensione di testi letterari. I circa due anni caratterizzati dalla pandemia hanno contribuito ad acuire le suddette carenze.

Lo svolgimento del programma è stato rallentato dalla necessità di svolgere sempre in classe la lettura ed analisi dei brani antologici proposti sia per le carenze già evidenziate, sia per un problema di carenza di studio, riguardante un numero importante di studenti della classe.

Ho condiviso spesso suggerimenti relativi a libri, podcast, film, documentari, programmi di approfondimento sui vari argomenti trattati, al fine di creare una rete di riferimenti culturali, ma solo una stretta minoranza se ne è avvalsa. Non è così scontato che – fuori dal contesto scolastico – alunni, benché maggiorenni - alcuni anche più grandi, in quanto ripetenti - colgano tali spunti utili ai fini di una propria crescita personale.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

1 – Il contesto culturale: l'Europa e l'Italia nella seconda metà dell'Ottocento.

Scienza e progresso: il Positivismo.

La poetica del Verismo: Giovanni Verga.

Movimenti letterari/artistici: Verismo

Autori: Giovanni Verga

Opere: "Nedda" (pp. 103-107)

Da Vita dei campi:

"Rosso Malpelo" (pp. 113-117)

"Fantasticheria" (pp. 109)

Da Novelle rusticane:

"La roba" (pp. 151-155)

Da I malavoglia:

"La famiglia Toscano" (pp. 134-137)

"L'addio alla casa del Nespolo", (pp. 140-142)

“L’epilogo: il ritorno e la partenza di ‘Ntoni” (pp. 144-146)

Da Mastro-Don Gesualdo:

“La morte di Gesualdo” (pp. 165-168)

2 – Il Decadentismo.

Il passaggio dall’Ottocento al Novecento: la crisi dei valori. Estetismo e simbolismo. Le opere e le tematiche. I personaggi: l’esteta e l’inetto.

Cenni sulla Scapigliatura

Decadentismo: in Francia

Charles Baudelaire

“L’albatros” (dettata)

Decadentismo (Simbolismo) in Italia

Giovanni Pascoli

Da Myricae

“Novembre”, pag. 306

“Lavandare”, pag. 307

“X agosto”, pp. 313-314

Da Canti di Castelvecchio”

“Il gelsomino notturno”, pp. 330-331

Saggio: “Il fanciullino”, pp. 301-303

Decadentismo (Estetismo)

Presentazione di Gabriele D’Annunzio (in antitesi a Pascoli)

Da Alcyone

“La pioggia del pineto”, pag. 267

Italo Svevo

“L’inetto e il lottatore”, da “Una vita”, pp. 457-459

Da ‘La coscienza di Svevo’:

- Prefazione e preambolo, pag. 474
- L’ultima sigaretta, pag. 481
- Zeno sbaglia funerale, pag. 491

Psico-analisi, pag. 495

Luigi Pirandello

Da Novelle per un anno:

'Il treno ha fischiato', pag. 543

'La carriola', testo caricato su CR

'La patente', pag. 529

Da Il fu Mattia Pascal:

Io mi chiamo Mattia Pascal (cap. 1), pag. 553

L'amara conclusione: ' Io sono il fu Mattia Pascal', pag. 557

3 - Il tema: gli scrittori e la guerra.

Intellettuali e scrittori di fronte alla "grande guerra": dall'interventismo al rifiuto. Le Avanguardie storiche e il Futurismo

Testi:

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, pag. 348

G. Ungaretti, da "L'allegria":

"Fratelli", pag. 661

"I fiumi", pp. 653

"Natale", pag. 684

"San Martino del Carso", pag. 657

"Soldati", pag. 662

"Veglia", pag. 660

4 - Il cinema del Neorealismo

R. Rossellini: *Roma città aperta*.

V. de Sica, *Ladri di biciclette*

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata; lettura e analisi in classe del testo letterario; ascolto di podcast di approfondimento e realizzazione di mappe o riassunti; visione di documentari sui vari scrittori, presenti sulle reti RAI.

STRUMENTI

Libro di testo, dispense, materiali multimediali (podcast, documentari, film).

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione, analisi del testo, relazioni scritte e orali, powerpoint, tema.

TEMPI

Moduli 1 e 3: I quadrimestre

Moduli 2 e 4: II quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati presi in considerazione i seguenti livelli di valutazione delle competenze:

Livello 1 – BASE (obiettivi minimi) voto 6

- Utilizza la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con correttezza in relazione ai diversi contesti e scopi.
- Redige tipologie di testi in ambiti professionali in forma essenziale.
- Usa il lessico settoriale in modo essenziale.
- Produce in forma essenziale testi scritti di diversa tipologia con caratteristiche di documentazione/informazione e di argomentazione.
- Cerca, seleziona e usa fonti e documenti in modo guidato.
- Riconosce gli aspetti basilari della storia delle idee, della cultura, della letteratura orientandosi tra testi e autori fondamentali.
- Stabilisce i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.

Livello 2 – INTERMEDIO Voto: 7 -8

- Utilizza la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi.
- Redige tipologie di testi in ambiti professionali in forma articolata.
- Usa il lessico settoriale in modo ampio e preciso.
- Produce in forma adeguata testi scritti di diversa tipologia con caratteristiche di documentazione/informazione e di argomentazione.
- Cerca, seleziona e usa fonti e documenti in modo autonomo.
- Riconosce con sicurezza le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura orientandosi tra testi e autori fondamentali.
- Stabilisce molteplici collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.

Livello 3 – AVANZATO Voto: 9-10

- Utilizza la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà ed efficacia in relazione ai diversi contesti e scopi.
 - Redige tipologie di testi in ambiti professionali in forma approfondita e creativa.
 - Usa il lessico settoriale in modo sicuro e consapevole.
 - Riconosce in modo autonomo ed efficace le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura orientandosi tra testi e autori fondamentali.
 - Stabilisce in chiave problematica molteplici ed articolati collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.
- Produce testi scritti di diversa tipologia pienamente rispondenti alle caratteristiche di documentazione/informazione e di argomentazione.
 - Cerca, seleziona e usa fonti e documenti in modo efficace e consapevole.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Stefania Foltran

LIBRO DI TESTO in adozione

G. De Vecchi – G. Giovannetti, *La nostra avventura*, vol. II e III, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori (Edizione rossa).

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte al 15 maggio: 52

COMPETENZA di profilo n. 4: Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

COMPETENZE di materia perseguite (pianificate in programmazione)

- Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Cogliere relazioni significative tra fenomeni, eventi e concetti con particolare attenzione agli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità
- Utilizzare fonti storiografiche

COMPETENZE RAGGIUNTE: (livelli in termini di abilità)

- Conoscere le linee essenziali della storia orientandosi correttamente tra gli eventi studiati.
- Riconoscere le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità.
- Comprendere un testo storiografico.
- Utilizzare il lessico specifico di base delle scienze storico-sociali

LIVELLO CORRISPONDENTE: base/ intermedio.

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli studenti sono mediamente dotati di buone capacità, ma non tutti di un proficuo metodo di lavoro, mancano un regolare impegno di studio, che si concentra invece perlopiù in occasione delle verifiche, nonché un'adeguata rielaborazione personale degli argomenti affrontati, a volte incontrano difficoltà ad effettuare collegamenti.

Il comportamento degli studenti è sempre stato improntato alla correttezza. Il livello raggiunto è quello base per parte della classe, mentre alcuni alunni hanno conseguito il livello di competenze intermedio grazie a una maggiore regolarità nell'impegno e nella frequenza.

PROGRAMMA SINTETICO PER CONTENUTI

1 - L'imperialismo (vol. 2)

La ripresa dell'espansione coloniale

Le ideologie dell'imperialismo: la superiorità dell'Occidente, il razzismo

Le conquiste coloniali in Africa e in Asia

Una potenza imperiale non Europea: il Giappone

Gli Stati Uniti: dalla guerra civile all'espansionismo

2. La società di massa e la Belle époque (vol. 2 e 3)

Gli anni della Belle Époque: progresso e fiducia nel futuro

La nascita del tempo libero

Gli scenari socio-economici: dalla prima alla seconda rivoluzione industriale: nuove invenzioni, nuova organizzazione industriale (il Taylorismo), la società di massa.

Le potenze europee fra Otto e Novecento, con particolare attenzione ai grandi imperi destinati a dissolversi al termine del primo conflitto mondiale (La Germania di Guglielmo II; la Russia, tra innovazione e arretratezza; l'Impero Austro-ungarico: un territorio multi-etnico; la graduale disgregazione dell'Impero Ottomano)

L'Italia: l'età Giolittiana

2 – La Grande Guerra

Verso il primo conflitto mondiale

Lo scenario dell'area balcanica

La crisi dell'impero ottomano

La prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo (28 giugno 1914): la causa immediata

L'Austria dichiara guerra alla Serbia (28 luglio 1914)

Il meccanismo delle alleanze: l'effetto domino

Dalla guerra lampo (movimento) alla guerra di trincea (posizione)

L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa

La situazione militare tra il 1915 e il 1916: le battaglie di Verdun e della Somme; la spedizione punitiva sul fronte dell'Italia, le battaglie sull'Isonzo e la conquista di Gorizia.

Le proteste contro la guerra: 1916-1917 (diserzioni, ammutinamenti, scioperi)

1917, l'anno della svolta: il ritiro della Russia, l'ingresso in guerra degli USA e la disfatta di Caporetto.

Novembre 1918, la fine della guerra e la vittoria dell'Intesa

I trattati di pace e la situazione politica del dopoguerra

I mandati in Medio Oriente e Asia

3 - Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

La Russia prima della guerra

Dalla guerra alla rivoluzione

I bolscevichi al potere e la guerra civile

La nascita dell'URSS

Lo scontro per la successione di Lenin: Stalin - Trockij

La dittatura di Stalin:

- la repressione politica (le grandi 'purghe' e il sistema del Gulag)
- il culto della personalità
- l'industrializzazione forzata

4 - Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

La crisi del dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo al potere

La leggi fascistissime e l'inizio della dittatura

Un regime totalitario

La politica economica ed estera

5 - GLI USA: la crisi del 1929 e il New Deal

I ruggenti anni venti: sviluppo e benessere

La crisi economica del 1929

La risposta alla crisi: il New Deal

6 - La Germania: dalla repubblica di Weimar al regime nazista

Il primo dopoguerra: la pace punitiva, tentativi di rivoluzione, nascita della Repubblica di Weimar, la crisi economica e gli aiuti americani (piano Dawes)

L'avvento del Nazismo:

Hitler: cenni biografici, il colpo di stato del 1923, il carcere e la stesura del *Mein Kampf*: razzismo, antisemitismo, autoritarismo ed imperialismo (rivendicazione dello 'spazio vitale' ad est).

La crescente popolarità dopo la crisi del 1929: Hitler da cancelliere (30 gennaio 1933) a Fuhrer (2 agosto 1934)

- l'incendio del Reichstag (27/2/1933)
- il rogo dei libri
- istituzione della Gestapo
- la notte dei lunghi coltelli (30 giugno 1934)
- i primi campi di concentramento
- il carattere totalitario della dittatura nazista: repressione e propaganda (la hitlerjugend; i media, i grandi raduni)
- la persecuzione degli ebrei: le leggi di Norimberga (1935) e la notte dei cristalli (novembre 1938)
- il progetto eugenetico e la soppressione dei malati mentali e portatori di anomalie fisiche

La politica economica: lavori pubblici e riarmo

La politica estera nazista: lo "spazio vitale" e la politica di guerra

7 - La guerra civile spagnola: 1936-1939

8 – La Seconda Guerra mondiale

Le premesse: l'aggressività dei regimi dittatoriali (Germania, Italia e Giappone)

- Il patto Molotov-Ribbentrop
- La guerra dall'Europa all'Oriente
- La guerra si estende a tutto il mondo
- L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
- La sconfitta del nazifascismo e la fine del conflitto
- 1943: l'Italia divisa
- La Resistenza e la liberazione

9 – La guerra fredda

- Le eredità della guerra
- Le origini della guerra fredda
- Il mondo bipolare: blocco occidentale e orientale

10 – La decolonizzazione

L'indipendenza dell'India (visione del film "Gandhi", di R. Attenborough (1982)

Il Sud Africa e il ruolo di Nelson Mandela nell'abolizione dell'apartheid

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, ascolto e rielaborazione di podcast.

STRUMENTI

Libro di testo, documenti, mappe concettuali, fotocopie, filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione, quesiti a risposta singola.

TEMPI

I quadrimestre: dalla II Rivoluzione industriale alla I guerra mondiale;

II quadrimestre: dal primo dopoguerra alla decolonizzazione

CRITERI DI VALUTAZIONE: Sono stati presi in considerazione i seguenti *livelli di valutazione delle competenze*:

Livello 1 – BASE (obiettivi minimi) voto 6

- Conosce le linee essenziali della storia orientandosi correttamente tra gli eventi studiati
- Riconosce le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità.
- Comprende un testo storiografico.

Livello 2 – INTERMEDIO Voto: 7 -8

- Conosce le linee della storia e si muove con sicurezza tra gli eventi studiati.
- Stabilisce relazioni tra fenomeni, eventi e concetti cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità.

- Riconosce le differenze tra tesi storiografiche diverse.
- **Livello 3 – AVANZATO Voto: 9-10**
- Conosce le linee della storia ed è in grado di confrontare autonomamente fenomeni ed eventi.
- Individua con sicurezza le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità.
- Affronta criticamente le diverse proposte storiografiche.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Isabella Besio

LIBRO DI TESTO in adozione: A. Zenni, "A lovely stay" English for hospitality - Hoepli

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) 46

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho lavorato con questo gruppo classe durante il quarto ed il quinto anno. Sono studenti che presentano diversità di preparazione dal punto di vista linguistico, con pochi elementi che abbiano effettivamente raggiunto un buon livello di fluenza e competenza comunicativa. Dimostrano un certo interesse e coinvolgimento durante le ore di lezione, eseguono regolarmente le consegne ma manca in generale un'adeguata rielaborazione dei contenuti, caratterizzata da approfondimenti ed esercizi di ripetizione.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Ripasso dei moduli inerenti The guest's cycle
pre-arrival, arrival, occupancy and departure, page 80 - 81

1. Module 7 Occupancy

- p. 124 The guest's stay
 Helpfulness and professionalism of the hotel staff
 professional interaction pages 88 - 97
 taking room reservations on the phone
 writing inquiry, reply, reservation and confirmation emails
- p. 132/5 The concierge - the guest's facilitator
 professional interaction p. 136- 145 The guest comes first!
 handling complaints, compiling forms, taking orders and messages, depositing valuables,
 giving directions, suggesting itineraries
 providing information about local events and transport;
 booking tickets.

2. Module 9 Working in hospitality

- Thinking about jobs p. 180/2 Life and key skills
- Job hunting - application tools - CV - Europass CV
- Getting a job
- Working abroad

3. Internship report - gli studenti hanno svolto l'esperienza del PCTO in ottobre e hanno preparato una relazione scritta sia in italiano che in inglese
professional interaction pages 196-201 Why should we employ you? Interacting in job applications and interviews.

4. UDA Marketing:

- p. 264/5 the 4 Ps; the Launch of my own product (target market and 4 ps)
p. 267/8 Communication and promotion
Video promozionale di una regione italiana
Definitions of Package tour and Travel itinerary
Planning of a travel itinerary in the USA

Lavoro a coppie: itinerari in alcuni stati: (New Jersey, Pennsylvania, Florida, New Mexico, Utah and Arkansas)

5. Visione musical "Madiba - the life of Nelson Mandela" (Ass.ne Materlingua) [Materiale spettacolo](#)

Breve video sulla vita di Nelson Mandela [Cenni biografici](#)

Lettura del copione dello spettacolo, approfondimenti sul tema del razzismo (Scheda Materlingua)

Progetto MANDELA la poesia Invictus e l'impegno di un uomo per la libertà del suo popolo.

Uso strategia didattica *thinking routine (word-phrase-sentence) and visible learning*: Analisi parole, espressioni e frasi della poesia Invictus che fu lettura di ispirazione per Mandela durante gli anni del carcere. Produzione intervista immaginaria a Mandela.

Visione scena dal film "Invictus" [inspirational speech](#)

Breve video sul potere dello sport: [The power of sport](#)

Grammar:

Revision of Present Perfect and Simple Past

Common Phrasal verbs in Hospitality (page 204)

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogica, roleplays, thinking routine word-phrase-sentence (per l'approfondimento sulla poesia Invictus)

STRUMENTI

Libro di testo, informazioni/video dal web, spettacolo dal vivo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Quesiti a risposta singola, simulazioni di situazioni in ambito turistico - alberghiero, presentazioni prodotti turistici

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di diversi elementi: partecipazione in classe, impegno nello studio, uso di linguaggio chiaro e appropriato, buona pronuncia, originalità dei contributi, punteggio assegnato ai singoli esercizi nelle prove scritte.

MATERIA: SECONDA LINGUA STRANIERA – FRANCESE

DOCENTE: Giada Conti

LIBRO DI TESTO in adozione:

M. Léonard, *Bon à savoir!*, ed. Lœscher

L. Parodi ; M. Vallacco, *Objectif Tourisme*, Mondadori Education/Juvenilia scuola

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio): 52

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli studenti hanno seguito le lezioni di francese in modo complessivamente regolare. L'attenzione è sempre stata adeguata e la partecipazione attiva e positiva. I livelli di apprendimento sono disomogenei: alcuni studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti e riescono ad esprimersi con una certa disinvoltura malgrado qualche errore; un ristretto gruppo di studenti invece presenta ancora lacune nella conoscenza delle strutture della lingua, ma riesce comunque negli intenti comunicativi di base. La mancata continuità didattica nel triennio ha reso necessario all'inizio dell'anno riprendere alcuni contenuti essenziali dell'anno precedente; per questo motivo ed anche per il ridotto numero di ore di lezione effettivamente svolte, il programma non è stato svolto in maniera completa; sono stati affrontati tuttavia i nuclei fondamentali della disciplina.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

1) CONTENUTI DI MICROLINGUA

LES TRANSPORTS

- Les transports aériens
- Les compagnies aériennes et le aéroports français
- Les mesures de sureté
- Les transports ferroviaires
- L'Eurostar et l'Eurotunnel
- Les gares de Paris
- Tarifs et services SNCF
- Les transports urbains
- Le métro, le RER, le Transilien, la tramway
- Les transports maritimes
- Les bateaux de ligne, la navigation de plaisance
- Les transports routiers
- L'autocar, la voiture ; location des véhicules

LES INTERMEDIAIRES DE VOYAGE

- Les voyagistes
- Les agences de voyage et les prestations fournies
- Les agences françaises en ligne

LE DEVIS

LE MARKETING

- Le marketing touristique
- L'analyse du marché
- Le marketing mix
- Le web marketing

LES PRODUITS TOURISTIQUES

- Les croisières
- Costa Sméralda
- Le tourisme gourmand, l'œnotourisme
- Le tourisme sportif
- Le tourisme de montagne
- Le tourisme vert

- Le tourisme accessible
- Le tourisme de santé

GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE

- Quelques régions françaises: Alsace, PACA

2) COMPETENZE COMUNICATIVE

- Saper prenotare un volo; prenotazione su Air France
- Saper prenotare un viaggio in treno
- Saper interagire con il cliente alla reception: risolvere i piccoli problemi che si possono presentare
- Saper interagire con i clienti in agenzia di viaggio
- Saper descrivere gli immobili
- Saper proporre un invito/ accettare e rifiutare
- Lessico della radio e della televisione

3) CONTENUTI DI GRAMMATICA

- Aggettivi e pronomi indefiniti
- Gallicismi
- Revisione dei principali tempi verbali

4) CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Union Européenne (ses origines et son but en bref)

Réflexions personnelles sur les valeurs de l'Union Européenne

Comparaison entre les trois premiers articles de la Constitution française et de la Constitution italienne

METODOLOGIA

Lezione partecipata; metodo induttivo; attività di comprensione orale e video; analisi di documenti autentici.

STRUMENTI

Libri di testo, digital board

STRUMENTI DI VERIFICA

Esposizioni orali, produzioni scritte, verifiche semistrutturate di grammatica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate le conoscenze e le competenze grammaticali e lessicali, con particolare riferimento alla microlingua, l'esposizione orale e le capacità argomentative.

MATERIA: MATEMATICA

Docente : Marco Capriotti

Libro di testo in adozione

Colori della matematica edizione bianca volume A. Edizioni Dea Scuola

Ore di lezione

Ore di lezione : n° ore settimanali secondo il piano di studi 3

Totale ore: 80

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE EVIDENZIANDO OBIETTIVI PROGRAMMATI E REALIZZATI

La classe è costituita da tredici studenti in generale poco motivati ,poco partecipano alle lezioni e poco interessati alla materia. Quasi tutti hanno mostrato una buona volontà nel tentativo di mettere in atto un miglioramento soprattutto nella seconda parte del quadrimestre sia nella produzione scritta che in quella orale. La partecipazione e l'impegno sono migliorati e per questi motivi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi programmati in termini di competenze. La maggioranza della classe comunque presenta una preparazione prevalentemente scolastica, che solo in alcuni è caratterizzata da un maggiore spessore qualitativo .

PROGRAMMA PER CONTENUTI

MODULO 1: Elementi di algebra

Ripasso equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado

MODULO 2: Funzioni reali di variabile reale

Dominio di semplici funzioni razionali (interi e fratte), irrazionali. Segno della funzione. Intersezione con gli assi.

MODULO 3: Limiti di una funzione reale

Concetto di limite di una funzione. Limite finito per X che tende a un valore finito e per X che tende a un valore infinito. Limite infinito per X che tende a un valore finito e per X che tende a un valore infinito. Forme indeterminate 0 su 0 . Calcolo di limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte. Asintoti di una funzione (verticale, orizzontale.).

MODULO 4: Derivata di una funzione

Significato geometrico della derivata. Derivata di alcune funzioni elementari algebriche. Regole di derivazione della somma, del prodotto e del rapporto. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione con l'uso della derivata prima. Studio e grafico di semplici funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte.

METODOLOGIA

Lezione frontale e lezione dialogica durante le lezioni in presenza.

STRUMENTI

Libro di testo ,appunti forniti dal docente.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello 1 – BASE (obiettivi minimi) voto 6

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note e contesto strutturato, sotto diretta supervisione. Mostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello 2 – INTERMEDIO Voto: 7 -8

Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti (situazioni note) usando strumenti e regole semplici.

Compie scelte consapevoli, con un certo grado di autonomia mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello 3 – AVANZATO Voto: 9-10

Svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni anche non note.

Sceglie e applica metodi di base, strumenti, materiali e informazioni.

Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

MATERIA: DIRITTO e TECNICHE AMMINISTRATIVE

DOCENTE: Giovanna Buccomino

LIBRI di TESTO in adozione :

De Luca – Fantozzi “Diritto e tecnica amministrativa” - Liviana

Rascioni – Ferriello “Gestire le imprese ricettive” 3 – Tramontana

Dispensa elaborata dalla docente

ORE di LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) 98

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha sempre prestato attenzione durante le lezioni e buon impegno durante le esercitazioni. La partecipazione è stata mediamente adeguata.

Anche durante il lungo periodo di DDI che ha caratterizzato l'anno scolastico 2020/21, la classe ha seguito le lezioni con continuità ed impegno.

Nonostante l'impegno profuso nello studio, una parte degli studenti ha manifestato qualche fragilità nell'affrontare situazioni non del tutto note, a rielaborare i contenuti appresi e ad esporli in modo personale. Le verifiche effettuate hanno comunque evidenziato che gli allievi riescono a orientarsi sulle tematiche affrontate, in qualche caso in modo abbastanza soddisfacente.

La classe raggiunge migliori risultati nelle competenze operative professionalizzanti.

La programmazione è stata completata nelle sue linee essenziali.

Nonostante l'esiguo numero di allievi la classe non si presenta molto unita e talvolta piccoli attriti hanno turbato la serenità del gruppo.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

1) BILANCIO d'ESERCIZIO (Ripasso/ consolidamento prerequisiti)

- Funzione informativa del bilancio; i soggetti interni e esterni
- Criteri di valutazione: in particolare per le rimanenze merci (FIFO, LIFO e media ponderata) e per le immobilizzazioni
- Redazione schemi SP, CE codice civile: caratteristiche dello SP, CE e nota integrativa. Principi di redazione di bilancio
- Analisi per indici: indice di rigidità, di disponibilità, di auto-copertura e copertura delle immobilizzazioni, indici di liquidità, indici di redditività.
- I finanziamenti

2) GESTIONE ECONOMICA

- Analisi dei costi; tipologie di costi: costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti. Configurazione del costo: costo diretto, costo complessivo, costo economico tecnico
- Metodi di calcolo per la determinazione dei prezzi di vendita: full costing, direct costing; determinazione prezzo e quantità al Bep (punto di pareggio)

3) PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- Programmazione; importanza della programmazione
- Business plan: fasi della progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale
- Budget: la struttura e il contenuto del budget; il budget economico di un'impresa turistica; importanza del controllo budgetario

4) MARKETING

Concetto ed evoluzione del concetto di marketing

- Marketing turistico territoriale
- Marketing strategico
- Marketing operativo: gli elementi del marketing mix
- Il web marketing
- Piano di marketing
-

5) ABITUDINI ALIMENTARI ED ECONOMIA DEL TERRITORIO

- le abitudini alimentari
- i prodotti a Km 0

6) GESTIONE DEL PERSONALE

- Principali contratti di lavoro del settore turistico: tipologie e contratti più utilizzati nel settore (contratto a tempo indeterminato, determinato, part time, contratto a chiamata, ...).
Cessazione del rapporto di lavoro

7) LEGISLAZIONE TURISTICA

Le norme obbligatorie

- Norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro, norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore
- La legge sulla privacy
- I contratti delle imprese ristorative e ricettive e la responsabilità degli operatori
- I contratti delle imprese di viaggio
- I rapporti tra TO, ADV, imprese ricettive e di trasporto
- Le norme volontarie:
 - Sistema di qualità
 - Marchi: tipologie; tutela dei marchi

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogica, soluzione di casi, esercitazioni guidate.

STRUMENTI

Libri di testo, dispensa elaborata dal docente.

STRUMENTI di VERIFICA

Soluzione di casi, quesiti a risposta singola, simulazioni seconda prova scritta d'esame, simulazione di colloquio.

CRITERI di VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di diversi elementi: partecipazione in classe, impegno nello studio, punteggio assegnato ai singoli esercizi o alle singole tematiche nelle prove scritte, griglia comune in caso di simulazioni e/o prove comuni.

MATERIA: Scienza degli Alimenti

DOCENTE Maria Concetta Bonaventura

LIBRO DI TESTO in adozione A. Machado – Scienza e Cultura dell'alimentazione – Poseidonia Scuola(seconda edizione)

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) 40

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è stata seguita dalla stessa docente in continuità per tutto il triennio di indirizzo. Il percorso, pur essendo stato influenzato dalle problematiche della DAD e del periodo pandemico, è stato sempre caratterizzato da correttezza e partecipazione. L'unico aspetto che ha raggiunto livelli non del tutto soddisfacenti è stata la capacità di collegamenti e recupero di alcune informazioni in contesto differente da quello pienamente conosciuto dagli alunni. Il problema non si manifesta se guidati.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

I numeri tra parentesi indicano le pagine di riferimento del libro di testo adottato

- Evoluzione del concetto di salute negli ultimi decenni (126)
- Definizione del termine "dieta" e dieta equilibrata (127)
- Dieta nelle diverse età: dieta dell'adolescente (131) dell'adulto (134), della terza età (141).
- Dieta in gravidanza (138)
- Diete e benessere :dieta mediterranea (148).
- Salute e benessere nei luoghi di lavoro (172)
- Lavoro sedentario e prevenzione ((198 e 199)
- Alcol e lavoro (173)
- Definizione e campi di applicazione della dietoterapia (191)
- Le malattie cardio-vascolari: fattori modificabili e imm modificabili nelle MCV (192)
- Ipertensione arteriosa: definizione, possibili complicazioni e consigli per la prevenzione(193)
- Iperlipidemie: definizione, possibili complicazioni e consigli per la prevenzione (194)
- Aterosclerosi: definizione, possibili complicazioni e consigli per la prevenzione(195)
- Diabete : definizione,regolazione ormonale del metabolismo glucidico; cenni su Indice Glicemico e Carico Glicemico; consigli dietetici per il diabetico (196 e 197)
- Disturbi del comportamento alimentare (212/2132)
- Alimentazione e cancerogenesi (generalità). Consigli dietetici utili per la prevenzione dei tumori. Sostanze dannose presenti negli alimenti con effetto cancerogeno (200) e sostanze ad azione protettiva (201)
- Sovrappeso e obesità: definizione, IMC ; differenza tra obesità infantile e dell'età adulta (208/209); possibili complicazioni, prevenzione e trattamento(210).
- Allergie: sintomi, alimenti più spesso coinvolti(223)
- Intolleranze alimentari: definizione(224)
- intolleranze più comuni: intolleranza al lattosio(226) ; definizione della celiachia, sue conseguenze e dieta

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo

STRUMENTI

Libro di testo, LIM, video , materiali di approfondimento inviati su Classroom

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifica scritta con elaborazione di testi, colloqui orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo di linguaggio specifico, capacità di collegamento, rispetto delle consegne, partecipazione al dialogo educativo

MATERIA: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE: Filomena Lucia Modarelli

LIBRI di TESTO utilizzato:

P. Conte, L. Milano, V. Salemme, "Laboratorio di accoglienza turistica – Quinto anno per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera" Clitt.

Materiale autoprodotta dal docente -.dispensa/audio lezioni- presente sulla piattaforma classroom;

ORE di LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) 144

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Il marketing

- **Il marketing strategico**

Nascita ed evoluzione del marketing

Definizioni di marketing

Il marketing relazionale

Funzioni di marketing

Tipologie di marketing

- **Il marketing operativo**

Il marketing tattico

Il marketing mix

Il CVP- ciclo di vita di un prodotto

Il marketing operativo

Il marketing operativo e la customer lifecycle marketing

Il piano di marketing

SWOT ANALYSIS

SWOT ANALYSIS applicata al Turismo

- **Il marketing turistico**

Il marketing turistico

Il prodotto turistico

Il mercato turistico

Micromarketing, macromarketing e marketing integrato

Il caso Italia

- **Il marketing Territoriale**

Il marketing territoriale

I prodotti tipici come leva di marketing territoriale

Gli eventi come leva di marketing territoriale

La web reputation

Casi di marketing territoriale

La vision

La mission

- **Il web marketing**

Il web marketing

Il sito web

La posta elettronica

I social media

Sharing Tourism e sharing economy

- **La vendita del prodotto turistico**

L'azienda alberghiera nel turismo globale

Il turismo globale

Distribuzione e vendita

Intermediazione online

Online Travel Agency OTA

I metamotori

- **Yield & revenue management**

Yield management

Revenue management

Il revenue manager

PMS e Channel Manager

Room division: la gestione delle recensioni

- **Il pricing alberghiero**

La politica dei prezzi

I metodi su domanda e concorrenza

I metodi su costi e ricavi

La differenziazione delle tariffe

Tecniche di pricing

- **La qualità in albergo**

La qualità totale

Le fasi della qualità alberghiera

Il rapporto qualità/prezzo

La certificazione di qualità

La normativa turistica: dal 1983 ad oggi

- **La prima legge quadro sul turismo n. 217/1983**

I principi fondamentali:

L'organizzazione turistica regionale

Le strutture ricettive

La classificazione delle strutture ricettive

Il vincolo di destinazione

Agenzie di viaggio e turismo

Le attività professionali turistiche

L'autonomia delle Regioni- Riforma del Titolo V della Costituzione -L. Costituzionale del 18 ottobre 2001 n. 3

- art. 117 della Costituzione
- art. 118 e il principio di sussidiarietà

- **La Legge di riforma del turismo n. 135/2001**

Premessa e novità introdotte dalla legge di riforma

Imprese Turistiche e attività professionali

Professioni turistiche

La Conferenza Nazionale del Turismo

La Carta dei diritti del Turista

I Sistemi Turistici Locali

Fondo di Cofinanziamento dell'offerta turistica

Semplificazioni burocratiche

Fondo per il prestito e il risparmio turistico

Il Codice del Turismo

- **I contratti delle imprese di viaggi**

Le caratteristiche e il contenuto del contratto di vendita del pacchetto turistico

Il danno da vacanza rovinata

Il contratto di trasporto

I rapporti tra T.O., Adv, imprese ricettive e imprese di trasporto

- **Il pacchetto turistico**

Ruolo ed evoluzione dei tour operator

Caratteristiche del mercato turistico

La segmentazione della domanda

La rivoluzione internet

Tour Operator

Il pacchetto turistico secondo ex D. Lgs n. 111/1995 e relativo Codice del Consumo

- **Processo di sviluppo di un pacchetto turistico**

Le fasi del processo di sviluppo

Il pacchetto turistico: costi, mark up e prezzo di vendita

Il pacchetto turistico a catalogo

Il pacchetto turistico su misura

- **I pacchetti turistici**

La valorizzazione del territorio: le risorse naturali, storiche, artistiche, culturali, enogastronomiche, incluse le tradizioni e il folclore.

I pacchetti sostenibili

I pacchetti accessibili

I pacchetti enogastronomici

Altri pacchetti: viaggi di nozze, benessere e altre tipologie diffuse oggi

- **La Sostenibilità ambientale e il turismo**

La sostenibilità ambientale

La sostenibilità economica

La sostenibilità sociale

Il turismo e la sostenibilità

La crisi climatica e il turismo: scenari futuri

- **Organizzazione di un evento**

Definizione di evento

I principali tipi di evento

Il Professional Congress Organizer

I soggetti coinvolti

La realizzazione e le fasi di lavoro

Come definire il budget di un evento
La normativa
Dal Marketing non convenzionale al Social Marketing
Il Marketing e il Merchandising
Elementi di comunicazione: ufficio stampa
La location
Allestimento e fornitori

- **La campagna pubblicitaria**

Come progettare una campagna pubblicitaria-Effetti positivi e negativi sulla pubblicità;
La campagna pubblicitaria e i suoi step:
Il briefing,
copy strategy :il modello di comunicazione, il modello informativo, il modello identitario.
Le strategie di comunicazione: la narrazione e lo storytelling, i testimonial, la comparazione, call to action, branding, il paradosso.
Gli elementi del messaggio pubblicitario: target group, main promise, reason why, subsidiary appeal, supporting evidence.
Gli obiettivi della comunicazione Specific Measurable, Achievable, Relevant, Time-based.
Media strategy
Analisi SWOT come strumento di aiuto
La diffusione della campagna pubblicitaria
La verifica
I colori nella pubblicità

- **Approfondimenti:**

- Il fallimento dell'AdV Thomas Cook. Analisi sulle imprese turistiche più diffuse in Italia e nel mondo <https://www.lagenziadiviaggi.it/tho>
- La creazione di un pacchetto turistico nel Made in Italy.
- Globalizzazione e Digital Revolution.
- La segmentazione: il criterio di segmentazione applicata all'ambito turistico: provenienza, motivo del viaggio, età, reddito, interesse prevalente e grado di programmazione.
- La nascita e l'evoluzione del marketing: tra presente e passato – Il Taylorismo e il fordismo. Visione del documentario <https://www.raiplay.it/video/2017/11/Passato-e-presente> - dal *taylorismo al fordismo*.
- Il marketing come filosofia aziendale.
- Visione del film *The founder* -case study Mc Donal's: la strategia di marketing come profitto di opportunità.
- Il marketing operativo e la customer lifecycle marketing.
- Il sistema delle ricerche di marketing: le ricerche sulla pubblicità, sulla pubblicità non personale e sulle vendite.
- Il messaggio pubblicitario.
- Come applicare la matrice SWOT ad una località a vocazione turistica.
- Il caso Lucano: il turismo e la comunità locale.
- Case study: Borgo a Mozzano -LC- Analisi SWOT -Come Pianificare una strategia di marketing nel settore turistico?
- Esamina e approfondimento di alcune delle prove di maturità predisposte dal MIUR negli anni precedenti:

- 1) Il turismo del benessere;
- 2) Il ciclo cliente in albergo;
- 3) La valorizzazione di un territorio del Made in Italy;
- 4) Il turista bleisure: il nuovo trend turistico.
- 5) Il concetto di Villaggio globale.

- Analisi di una destinazione turistica e dell'applicazione del CVP presente al link <http://www.istitutoalberghierougotognazzi.edu.it/wp-content/uploads/2018/03/Il-ciclo-di-vita-di-un-prodotto.pdf>
- Il CRM è morto? La fidelizzazione del turista infedelizzabile. <https://digitalmarketingturistico.it/il-crm-e-morto-la-fidelizzazione-del-turista-infedelizzabile/>
- Il marchio Ecolabel nelle strutture ricettive.
- Storytelling.
- Il Marketing Esperienziale
- Organizzazione di un evento turistico- La notte della Taranta [https://www.lanottedellataranta.it/it/Mille Miglia 2023 Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023](https://www.lanottedellataranta.it/it/Mille-Miglia-2023-Bergamo-Brescia-Capitale-Italiana-della-Cultura-2023). <https://www.bresciatourism.it/cosa-fare/mille-miglia-brescia/>
- Il marketing di oggi- dal gloBale al gloCale : <https://www.designforyou.it/dal-globale-al-glocale/>
- LQA- Leading quality assurance -case study: analisi di protocolli del Grand Hotel de Milan.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogica, didattica laboratoriale, esercitazioni guidate, cooperative learning, flipped classroom, case histories.

STRUMENTI

- Audio lezioni a cura del docente;
- La rete internet
- Libri di testo
- Materiale autoprodotta dal docente
- Contenuti digitali integrativi a cura del docente
- Audio lezioni a cura del docente

STRUMENTI di VERIFICA

Verifiche scritte a risposta singola, esercitazioni tecnico-pratiche, soluzione di casi, simulazioni seconda prova scritta d'esame, simulazioni di colloquio.

CRITERI di VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di diversi elementi: partecipazione in classe, impegno nello studio, votazione assegnata durante le prove scritte/orali, griglia comune per le simulazioni e/o prove comuni.

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Erica Bernardi

LIBRO DI TESTO in adozione

M. Diegoli, S. Hernandez, Arte e territorio, Mondadori Education (vol. 3)

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio): 43

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe durante quest'anno scolastico (2022/2023) ha dimostrato impegno e maturità nell'affrontare lo studio della materia, anche se si evidenzia nella maggior parte degli alunni, nonostante lo studio e l'impegno, una certa difficoltà nell'elaborare un pensiero critico personale. Si distingue un gruppo di alunni per serietà dell'approccio allo studio e interesse, ma il restante della classe si comporta in modo un po' immaturo. La programmazione è completa nelle sue linee essenziali.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

- 1- Il Neoclassicismo in pittura e scultura (Antonio Canova e Jaques Louis David).
- 2- Il Romanticismo in pittura (Francisco Goya, William Turner, Caspar Friedrich, Eugène Delacroix).
- 3- L'impressionismo e i suoi protagonisti.
- 4- Il rinnovamento della scultura: Rodin e Medardo Rosso.
- 5- Oltre l'impressionismo. Il neo-impressionismo (Cezanne, Van Gogh, Seurat).
- 6- La Secessione Viennese, Klimt.
- 7- Il Divisionismo italiano (Previati, Segantini, Pelizza da Volpedo)
- 8- Le avanguardie: il futurismo. La collezione Mattioli al Museo del Novecento di Milano (Boccioni, Carrà, Balla, Sironi).
- 9- L'espressionismo: Fauves e Die Brücke (Matisse e Kirchner).
- 10- Il Cubismo: Picasso e Braque.
- 11- Il Dadaismo (Duchamp, Arp, Man Ray).
- 12- La Metafisica e il Surrealismo (De Chirico, Dalì).
- 13- Arte di regime e Arte di denuncia: il manifesto politico di Guernica.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogica, produzione di percorsi turistico-artistici.

STRUMENTI

Libro di testo e integrato da appunti presi durante le lezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali, domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su diversi fattori: partecipazione alle lezioni, interesse e approfondimento, impegno nello studio, punteggio assegnato ai singoli esercizi o alle singole tematiche nelle prove scritte.

MATERIA : Tecniche di Comunicazione

Docente: Antonietta Santandrea

LIBRO DI TESTO: Tecniche comunicazione impresa turistica-ristorativa"/volume unico 4° 5° anno + me book + risorse digitali; F.Cammisa, editrice Mondadori.

ORE DI LEZIONE: 32 svolte al 15 maggio

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE:

La classe, pur non avendo avuto una continuità didattica nell'insegnamento della disciplina nel triennio d'indirizzo, ha manifestato collaborazione nello svolgimento delle attività proposte e puntualità nella consegna dei compiti assegnati.

Tuttavia, non sempre, ha dimostrato l'uso di un linguaggio tecnico appropriato con qualche difficoltà a mantenere un atteggiamento di partecipazione attiva.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

1) Consolidamento:

- I Principi della Comunicazione: il Processo Comunicativo, comunicazione non verbale e para verbale.
- Assiomi della Comunicazione.
- Cenni della Psicoanalisi: l'Inconscio.
- La comunicazione e la soddisfazione dei bisogni A. Maslow.

2) Marketing:

- Marketing Mix: la promozione del prodotto
- Analisi dei Comportamenti del consumatore
- E-commerce e il consumatore nell'era Web.
- La realtà delle Community.
- Performance del Sito Web: Analisi di Siti Alberghieri.
- Comunicazione con la Pubblicità, tipologie di pubblicità
- Mezzi di comunicazione tradizionali.
- Pubblicità sul web.
- La pubblicità per Beneficenza: Analisi delle Attività di Emergency.
- Promozione del Territorio: Il Cineturismo
Compito di Realtà: Itinerario turistico Cinematografico: "Milano Ieri-Oggi" "Milano Nuova Realtà."
- Marketing Etico e Green Marketing
- Concetto di Sostenibilità
- La promozione di Prodotti Ecologici
- Nuovo Target: Ambientalisti e Consumatore Responsabile.

3) Comunicare con gli eventi

- Eventi Interni/Esterni all'Impresa
- Strategie di promozione di un Evento

METODOLOGIA

Lezione frontale, Lezione partecipata (visione e commento di video, spot pubblicitari, ecc.), attività laboratoriale.

STRUMENTI

Libro di testo, Strumenti informatici, Schemi di spiegazione in aggiunta al libro di testo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte, Verifiche orali, Compito di Realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti

Valutazione delle competenze secondo le griglie stabilite nella progettazione di programmazione.

Partecipazione al dialogo educativo.

MATERIA: scienze motorie e sportive

DOCENTE: Immacolata Persico

ORE DI LEZIONE: 48

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe composta prevalentemente da ragazze nel corso dell'anno scolastico ha seguito le lezioni regolarmente.

Il comportamento è sempre stato buono e la partecipazione quasi sempre attiva e proficua, hanno dimostrato interesse per tutte le attività presentate.

Gli alunni, mediamente, possiedono buone capacità motorie che hanno sperimentato nelle diverse attività comprendendone l'importanza per l'acquisizione di corretti stili di vita per il proprio benessere.

L'impegno regolare e l'atteggiamento serio, nei confronti delle varie attività programmate, da parte di alcuni alunni hanno apportato un contributo significativo alle lezioni. Per parecchi di loro merita segnalare, al di là dell'entità dei risultati raggiunti, il percorso positivo da essi compiuto, grazie alla volontà di migliorare e ad un sincero interesse nei confronti delle diverse attività praticate. Gli allievi hanno conseguito una equilibrata maturazione della personalità nell'ambito psico-motorio, acquisendo consapevolezza della propria corporeità e delle relative possibilità operative e migliorando le capacità motorie.

Le attività più teoriche hanno permesso di sviluppare in modo più approfondito i legami delle attività sportive con il percorso formativo di indirizzo, ed anche la revisione di concetti già trattati negli anni precedenti legati a stili di vita salutari ed a riferimenti di responsabilità civile anche in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Attività trainanti per il settore turistico alberghiero:

Fitness, sport, movimento e cura di sé

Varie metodologie di allenamento per la corsa veloce, di resistenza e la forza.

Esercizi a carico naturale.

Esercizi di opposizione e resistenza.

Stretching ed esercizi di rilassamento

Moduli di attività motorie e giochi sportivi che si possono ritrovare in strutture turistiche alberghiere:

Pallavolo – Basket – Calcio –

Badminton –

Esercizi di consapevolezza e percezione del proprio corpo

Educazione posturale

Attività per rivestire e rispettare i diversi ruoli nei giochi di squadra collaborando e cooperando per il fine comune

Riconoscere e assumere comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere

METODOLOGIA

Apprendimento in forma induttiva-deduttiva, progressivamente dal metodo globale all'analitico con ritorno al globale arricchito (L'allievo utilizza le informazioni tecniche adattandole alle proprie risposte motorie per realizzare un'azione efficace alla risoluzione del problema) e gestisce correttamente il movimento.

Lezione frontale e lavoro di gruppo

STRUMENTI

Utilizzo del proprio corpo e/o parti di esso come strumento principale.

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

Campi per i giochi sportivi, palestre.

Attrezzi specifici delle discipline trattate

Piattaforma Google suite

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate al termine delle singole attività al fine di stabilire i livelli raggiunti. Si è considerato il valore dei risultati ottenuti, il livello di partenza, le capacità individuali, l'osservazione sistematica delle attività, la frequenza e la partecipazione. Le verifiche sommative per ogni modulo sportivo sono state prove pratiche atte ad accettare la conoscenza e la competenza dei contenuti della materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella formulazione della valutazione finale si è tenuto conto non solo del risultato oggettivo delle prove a cui gli allievi sono stati sottoposti, ma anche dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante le varie attività pratiche.

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Marco Della Malva

La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società

- La Persona e la sua dignità: persona e finzione;
- La dignità di ogni essere umano (Gen. 1, 1-2, 4);
- Riflettere sulla coscienza-voce interiore;
- Il bene ed il male;
- La scelta dei valori;
- Il peccato nella chiesa cattolica: differenze tra peccato veniale e peccato mortale;
- Entità demoniache ed esorcismo
- Conoscere i valori cristiani e saperli confrontare con altre visioni della vita;

La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica

- Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio.
- Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa.
- Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione.
- La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso.
- La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico.

C.1 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA

Simulazione 1° prova esame di stato (testo conforme sessione straordinaria 2022)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in *Il Canzoniere (1900-1954)*, Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela

la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli, a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima, con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa baci che manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?

5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.

3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "progressiva potenza dell'Opinione".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi,

fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia A	Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e appropriata-Buono (da 15 a 17 pt) In parte pertinente alla traccia-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Adeguata-Ottimo (da 18 a 20 pt) Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
PUNTEGGIO	/60
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
PUNTEGGIO	/40
Tipologia B	Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e appropriata- Buono (da 15 a 17 pt) In parte pertinente alla traccia -Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Adeguata-Ottimo (da 18 a 20 pt) Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
PUNTEGGIO	/60
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e attinente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
PUNTEGGIO	/40

Tipologia C	Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e appropriata – Buono (da 15 a 17 pt) In parte pertinente alla traccia -Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Adeguata-Ottimo (da 18 a 20 pt) Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
PUNTEGGIO	/60
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e attinente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
PUNTEGGIO	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
PUNTEGGIO FINALE	/20

C.2 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO

Simulazione di prova d'esame II Prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Simulazione seconda prova esame di stato

27/04/2023

PARTE MINISTERIALE

Tipologia

A. Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale

PARTE DEFINITA DALLA COMMISSIONE

DOCUMENTO

I nuovi tour operator: imprese di turismo sociale 100% digitali

Il web offre infinite soluzioni per poter viaggiare in autonomia. Siti e applicazioni hanno infatti semplificato di molto la scelta della destinazione e dell'alloggio, rendendo più facili spostamenti prima molto complicati.

Tuttavia, **per viaggi più esotici** e di lunga tratta, **è sempre buona norma affidarsi alle agenzie di viaggio** e ai loro corrispettivi tour operator. Queste, infatti, oltre ad offrire spesso pacchetti vantaggiosi e comprensivi di ogni dettaglio, garantiscono assicurazioni e una sicurezza in più per chi vuole esplorare anche i luoghi più sperduti.

Con l'avvento dei social media, le agenzie di viaggio tradizionali hanno però lasciato spazio a **nuove imprese di turismo**. Si tratta di tour operator digitali o travel blogger che, pur garantendo ampia sicurezza, offrono proposte di viaggio interessanti a basso costo e fanno leva sulla creazione di contenuti per attirare clienti e viaggiatori.

È chiaro quindi, come il modello di tour operating, con l'affermarsi di social media e nuove tecnologie, possa essere svolto anche interamente online. Perfino lo Stato sta sostenendo questo processo di digitalizzazione. Per rilanciare il settore del turismo e sostenere lo sviluppo digitale, è stato infatti attivato un credito di imposta da 98 milioni di euro per le agenzie di viaggio e i tour operator previsto dal PNRR.

Le startup: ScuolaZOO e WeRoad

Moltissimi tour operator digitali sono diventati oggi **startup da milioni di fatturato**. Tra queste, le due più famose sono WeRoad e ScuolaZOO Viaggi.

Come si può leggere anche dal sito, **WeRoad** è un tour operator che organizza viaggi di gruppo dalle 8 alle 15 persone. I viaggiatori partono quasi tutti da soli, accompagnati lungo tutto il viaggio da un coordinatore, in modo da apprezzare la meta scelta. Gli itinerari della startup digitale, nata nel 2017, sono organizzati secondo diversi mood (Natura e avventura, monumenti e storia, relax, città e cultura, party e nightlife).

ScuolaZOO nasce invece come network nel 2009, pubblicando su Facebook contenuti ironici a tema scolastico. Nel 2012, alla startup digitale, si affianca il progetto ScuolaZoo Viaggi Evento, che offre pacchetti completi a prezzi contenuti con un target ben definito: giovani al di sotto dei 30 anni. Per l'estate 2022, le destinazioni offerte dal ScuolaZOO sono in Italia, dalla Puglia a Rimini ma anche all'estero, verso mete gettonate come Corfù, Lloret de Mar e Pag.

Inoltre, entrambi i progetti fanno oggi parte di OneDay Group, incubatore di startup innovative e "young" con sede a Milano.

Fonte: testo adattato tratto da jecommm.it/tour-operator-social/

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato spieghi le seguenti affermazioni:

- 1) "I turisti che desiderano realizzare viaggi esotici farebbero bene ad affidarsi ad agenzie di viaggio"
- 2) "l'affermarsi di social media e nuove tecnologie ha rivoluzionato il modo di organizzare i viaggi".

B) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite, il candidato risolva i seguenti casi riferiti alle attività di due imprenditori, i signori Rosati e Giovannelli, che operano da anni nel settore turistico alberghiero

1) L'Hotel "Oasi", di proprietà dei signori Rosati e Giovannelli, rappresenta un punto di riferimento per i T.O. che organizzano pacchetti turistici.

L'hotel offre il servizio di pernottamento e prima colazione e rimane aperto 250 giorni all'anno (150 alta stagione, 100 bassa stagione) elabora per il successivo esercizio i Budget settoriali sulla base dei seguenti dati:

Capacità ricettiva 20 camere doppie e 5 singole.

% di occupazione delle camere doppie 70%, delle camere singole 80% in alta stagione

% di occupazione delle camere doppie 50%, delle camere singole 60% in bassa stagione

Prezzi: doppia 85 euro in alta stagione e 60 in bassa stagione (solo pernottamento)

singola 60 euro in alta stagione e 40 in bassa stagione (solo pernottamento)

Colazione 7 euro (3/4 dei clienti usufruiscono del servizio)

Il candidato presenti:

il budget delle presenze e delle vendite dei pernottamenti

il budget delle vendite delle colazioni

il budget degli acquisti dei prodotti per colazioni (si ipotizza un costo forfettario: prodotti da forno 1 euro a persona, affettati 1 euro a persona, bevande 0,80 euro a persona)

il budget degli acquisti dei prodotti di consumo (kit cortesia 0,90 euro l'uno, materiali di pulizia 2.000 euro, cancelleria 1.500)

Il conto economico di previsione tenendo conto anche dei seguenti dati:

spese per servizi	45.000
costi del personale	110.000
ammortamenti	35.000
interessi passivi	9.000

2) L'Hotel "Oasi", di proprietà dei Sig. Rosati e Giovannelli da quest'anno viene offerto da un crescente T.O. che seguendo il trend del mercato decide di realizzare un pacchetto turistico all inclusive Made in Italy special.

Il candidato è un Tourism Product del T.O. che dovrà assemblare un pacchetto turistico, per un gruppo di 10 persone per il periodo che va dal 01 al 07 agosto 2023. Per la realizzazione del pacchetto, il Tourism Product tiene conto della filosofia aziendale e del nuovo mood di vivere tutti insieme una vacanza spettacolare analizzando i seguenti criteri:

- Individuare il target di riferimento;
- Scegliere la destinazione idonea;
- Indicare e descrivere i fornitori dei servizi;
- Stabilire il programma/itinerario;

C) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze tratti i quesiti proposti:

In riferimento al caso sopra descritto al punto B.1., i proprietari dell'Hotel Oasi hanno deciso di proporre un pacchetto turistico per la settimana di Pasqua, nel quale venga posto il focus sul concetto di "BENESSERE".

Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, rifletta su alcuni aspetti che il T.O. dovrà tenere in considerazione per rendere maggiormente attraente l'esperienza turistica proposta:

- Menu salutari ed eco-sostenibili
- Programmi di attività motoria da proporre a diversi tipi di clientela (risveglio muscolare, yoga, trekking...)
- Trattamenti SPA
- Altro

Dopo aver individuato gli elementi ritenuti più significativi, il candidato pianifichi la promozione del prodotto turistico elaborato, indicando, in particolare:

- il modello di comunicazione
- le strategie comunicative
- la "Media strategy"

-
- Durata massima della prova 6 ore
 - E' consentito l'uso di calcolatrici portatili non programmabili
 - E' consentito l'uso del dizionario di lingua italiana
 - E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza del paese per i candidati non di madrelingua italiana)
 - Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema e comunque non prima delle ore 12.00

NB: ai candidati con equipollenza è concesso:

- **l'uso del formulario**
- **griglia di supporto allo svolgimento punto B1**
- **mappa**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max ogni indicatore <i>(totale 20)</i>	Descrittore	Punteggio max per ogni descrittore <i>(totale 20)</i>
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3	Completa e attinente	3
		Parzialmente pertinente alla traccia	2
		Fuori traccia	1
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6	Completa e approfondita	6
		Completa con qualche approfondimento	5
		Completa	4
		Quasi completa	3
		Superficiale ed elementare	2
		Frammentaria e lacunosa	1
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	Coerente ed esauriente, originale e corretta	7-8
		Coerente e corretta, ma generica	5-6
		Generica e poco corretta	3-4
		Incoerente e frammentaria	1-2
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3	Rigorosa e appropriata	3
		Adeguate e complessivamente corretta	2
		Impropria e scorretta	1
		TOTALE	/20

Candidato.....

il Presidente

La commissione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

D) ALLEGATI

**(documentazione riservata coperta da privacy: studenti con PDP e con PEI/ PEID)
(consultabili a parte schede di valutazione PCTO)**

<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	<u>Docente</u>	<u>Firma</u>
Religione	Marco Della Malva	
Italiano	Stefania Foltran	
Storia	Stefania Foltran	
Inglese	Isabella Besio	
Francese	Giada Conti	
Diritto e Tecnica Amministrativa	M. Giovanna Buccomino	
Alimentazione	Maria Concetta Bonaventura	
Matematica	Marco Capriotti	
Lab. di accoglienza Turistica	Filomena Lucia Modarelli	
Arte e territorio	Erica Bernardi	
Tecnica della comunicazione	Antonietta Santandrea	
Scienze motorie	Immacolata Persico	
Sostegno	Roberta Fortezza	
Sostegno	Ilenia Giannace	

COORDINATORE DI CLASSE prof. ...omissis...

Documento costituito da 74 pagine

Milano, 15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Costanzo